

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
AVVISO DI VENDITA

Il sottoscritto Dott. Mauro Vicendone, delegato per le operazioni di vendita relative alla procedura esecutiva immobiliare **R.G.E. n. 316/2024** dal Giudice dell'esecuzione Dott.ssa Maria Vittoria Chiavazza, con ordinanza del 5/12/2024,

ORDINA LA VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA
ai sensi dell'art. 570 s.s. c.p.c. e dell'art. 24 D.M. 32/2015 del 26/02/2015
della piena proprietà del seguente immobile:

LOTTO UNICO

Nel Comune di **Reano (TO)**, via **Tetto n. 15** e precisamente:

porzione di villa bifamiliare organizzata su quattro livelli (piano seminterrato, terreno, piano primo e sottotetto), funzionalmente collegati fra loro da scala interna e composta da un appartamento, un'autorimessa ed un giardino comune.

1) L'appartamento è composto da:

- al piano terreno (primo fuori terra), ingresso comune, soggiorno, cucina, sala e bagno, oltre a tre terrazzi;
- al piano primo (secondo fuori terra), tre camere da letto, due studi e due bagni, oltre a tre terrazzi;
- al piano sottotetto, un locale ad uso sottotetto e due intercapedini;
- al piano seminterrato, centrale termica, disimpegno, w.c., due lavanderie, tavernetta e cantina.

2) L'autorimessa è costituita da un unico locale al piano seminterrato, avente accesso tramite rampa.

Dati catastali e coerenze:

L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. come segue:

- **Foglio 4, particella 423, sub. 5**, via Tetto n. 15, piani S1-T-1-2, categoria A/7, classe 1, consistenza 14 vani, sup. cat. 351 mq., rendita catastale Euro 1.301,47 (l'appartamento);
- **Foglio 4, particella 423, subalterno 7**, via Tetto, n. 15, piano S1, categoria C/6, classe 2, mq. 68, rendita catastale Euro 256,37 (l'autorimessa).

Secondo quanto descritto nella consulenza tecnica d'ufficio, il tutto risulta posto alle coerenze di:

- giardino comune a tre lati ed altro alloggio del piano (il piano terreno dell'appartamento) - aria su giardino comune a tutti i lati (il primo piano dell'appartamento) - aria su giardino comune a tutti i lati (il piano sottotetto dell'appartamento) - sottosuolo del giardino comune a tre lati ed autorimessa (il piano seminterrato dell'appartamento);
- locali di cui al punto che precede, sottosuolo del giardino comune a tre lati (l'autorimessa).

Atto di provenienza

L'immobile pervenne all'attuale proprietà in forza del seguente titolo:

- atto di compravendita rogito Notaio Eleuteri Gianluca di Torino, rep. 84816/22608 del 3/05/2016, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Susa in data 3/05/2016 ai nn. 2875/2188.

Situazione occupazionale:

Dalle indagini esperite presso l'Agenzia delle Entrate non è emersa l'esistenza di alcun contratto di locazione.

Alla data del sopralluogo, avvenuto il 1/08/2024, l'immobile risultava occupato dall'esecutato.

Si precisa che essendo l'immobile destinato ad abitazione del debitore esecutato, l'ordine di liberazione verrà emesso a mezzo del custode (con spese a carico della procedura), nelle forme di cui all'art. 560 c.p.c., salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario, al più tardi al momento del saldo prezzo di aggiudicazione.

Vincoli - Oneri - Pesi e Formalità pregiudizievoli:

Sull'immobile oggetto di procedimento gravano formalità pregiudizievoli (ipoteche e pignoramenti)

che verranno cancellate totalmente da parte della procedura, con spese a carico dell'aggiudicatario. Dalle verifiche eseguite presso gli Uffici Competenti non emergono diritti reali, vincoli ed oneri, che possano limitare la trasferibilità e/o la normale fruizione agli scopi destinati dell'immobile oggetto di vendita.

Regolamentazione Condominiale:

Le unità immobiliari in oggetto non sono parte di un condominio.

Situazione urbanistica ed edilizia:

Le ricerche condotte dall'esperto, Geom. Domenico Vallino hanno evidenziato che l'edificio di cui le unità in oggetto sono parte è stato edificato in forza di:

- concessione edilizia n. 58/77 del 28/05/1977 e successiva variante n. 25/82 del 05/03/1982.

Sono inoltre state rilasciate:

- concessione edilizia n. 1048 del 18/09/1997 per chiusura terrazzi.
- concessione edilizia n. 2250 del 23/03/2001 per modifiche interne e realizzazione di bagno.

Giudizi di conformità:

- Conformità Edilizia, Catastale ed Urbanistica:

L'immobile oggetto di vendita parrebbe conforme sotto il profilo edilizio/urbanistico; le planimetrie catastali in atti sono conformi allo stato dei luoghi.

- Conformità dati catastali/atto: nessuna difformità.

L'immobile, infine, dispone dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) n. 2016-203212-0001 valido sino al 25/02/2026 che definisce l'immobile oggetto di vendita rientrante in classe energetica "F".

Per una più accurata descrizione dell'immobile e del suo stato interno ed esterno si fa rinvio alla relazione di perizia redatta dall'esperto Geom. Domenico Vallino in data 14/11/2024, nonché alla nota integrativa del 2/12/2024, entrambe consultabili sul Portale delle Vendite Pubbliche (accessibile agli indirizzi <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>; <https://venditepubbliche.giustizia.it> <https://pvp.giustizia.it>) e sui siti internet www.tribunale.torino.giustizia.it www.astalegale.net e www.astegiudiziarie.it.

L'immobile è posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova anche in relazione alla normativa edilizia, impiantistica e di sicurezza, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni, azioni, eventuali servitù attive e passive, anche con espresso riferimento ai titoli di provenienza che devono intendersi qui integralmente trascritti e riportati.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia - non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto comunque conto nella valutazione dei beni.

Il diritto di piena proprietà viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie, da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura della procedura.

E' comunque fatta salva la possibilità per l'aggiudicatario, ove ne ricorrano i presupposti, di avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46, 5° co., D.P.R. 380/2001 e 40, 6° co., L. 47/85.

- 1) **PREZZO BASE: € 332.000,00 (Euro trecentotrentaduemila/00);**
- 2) **OFFERTA MINIMA: € 249.000,00 (Euro duecentoquarantanovemila/00);**
- 3) **RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA: € 2.000,00 (Euro duemila/00).**

CONDIZIONI E MODALITA' DELLA VENDITA

Le offerte di acquisto dovranno pervenire dagli offerenti entro e non oltre le **ore 12:00** del giorno **14/04/2025**, esclusivamente in via telematica a norma degli artt. 12 e 13 del D.M. n. 32 del 26/02/2015, tramite il Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it>).

PRESENTAZIONE DELLE OTTERTE E CAUZIONE

Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

L'offerta può essere presentata anche da avvocato per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base, se l'offerente presta cauzione in misura inferiore al decimo del prezzo da lui proposto.

Si avverte, **a pena di inammissibilità dell'offerta**, che:

- il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente;
- in caso di offerta formulata da più persone, il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale, nella forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, da parte degli altri offerenti, ai sensi dell'art. 12, commi 4 e 5 del D.M. n. 32/2015.

L'offerta presentata è irrevocabile per 120 giorni.

Predisposizione dell'offerta:

Per partecipare alla presente vendita telematica, i soggetti interessati dovranno attenersi alle seguenti indicazioni.

1) L'offerta dovrà essere redatta mediante il Modulo web ministeriale "*Offerta Telematica*", accessibile tramite apposita funzione presente all'interno dell'annuncio pubblicato sui portali dei gestori della vendita, ai quali l'interessato viene reindirizzato consultando la pubblicità della vendita sul portale vendite Pubbliche ovvero sui Portali dei siti pubblicitari. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it** mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo (attualmente non concretamente disponibile), dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Si avvisa che **il file generato dal sistema contenente l'offerta telematica non deve essere in alcun modo ridenominato.** Ossia va inviato tramite pec il file con **denominazione esattamente identica** alla prima generazione automatica.

Quindi, nel caso in cui non venga inviato via pec il primo file scaricato, l'utente dovrà premurarsi di eliminare le eventuali partentesi ed i numeri in esse racchiusi.

Qualora la denominazione del primo file generato venisse modificata, l'offerta – senza comunicazione alcuna - non verrà processata dal sistema, né, quindi, inviata al Gestore della Vendita Telematica.

2) Sul Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it> , home page, sezione "faq", sottosezione "Manuali utente") e su quelli dei gestori delle vendite è pubblicato il "*Manuale utente per l'invio dell'offerta*" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica, che si consiglia di consultare.

3) I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine (ossia scansionati).

4) Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta; l'offerta si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata **entro le ore 12:00 del giorno**

14/04/2025. onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

5) **Le offerte presentate sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta** che sarà acquisita definitivamente dal Portale e conservata dal Portale stesso in modo segreto.

6) Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.

7) La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto, deve essere versata tramite bonifico bancario sul seguente conto corrente: **conto corrente bancario intestato alla “ESEC. IMM.RE N. R.G.E. 316/2024 – TRIB. ORD. DI TORINO” — Banca Territori del Monviso - Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura Società cooperativa – Filiale di Torino 1 – IT77 Q088 3301 0000 0000 0011 366.**

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura perentoriamente entro il termine per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente.

Il bonifico dovrà contenere la seguente causale: **“Proc. Esecutiva R.G.E. n. 316/2024, versamento cauzione”.** La copia della contabile del versamento dovrà essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

Dopo il termine della gara i bonifici saranno restituiti, al netto degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari.

§§§

Nell'offerta dovranno essere indicati:

i dati anagrafici dell'offerente e in particolare:

Se persona fisica: cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale.

Se persona giuridica: ragione sociale e/o denominazione della società o ente, sede legale, numero di iscrizione al Registro delle Imprese, codice fiscale e partita IVA, dati anagrafici del legale rappresentante che sottoscrive l'offerta, nonché i relativi poteri;

- l'ufficio giudiziario sul quale pende la procedura;
- il numero e l'anno di ruolo generale esecuzioni della procedura;
- il Delegato della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita (udienza apertura buste telematiche);
- il lotto che si intende acquistare ed il prezzo offerto (non inferiore all'offerta minima sopra indicata);
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione tramite bonifico, con indicazione della relativa data, orario e numero di CRO;
- il codice IBAN del conto sul quale è stato addebitato l'importo della cauzione di cui al punto precedente;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e a cui ricevere le conseguenti comunicazioni;
- il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

Persona fisica:

- copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) in corso di validità;
- copia del tesserino di codice fiscale;

- autocertificazione (ex art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445) contenente l'indicazione dello stato civile e, se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale, cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale del coniuge, nonché copia del documento di identità in corso di validità e del tesserino di codice fiscale del coniuge medesimo;
- se il soggetto offerente è titolare di partita IVA e intenda acquistare in regime di impresa individuale, dichiarazione contenente tale volontà e certificazione camerale aggiornata da cui risulti la partita iva o certificato di attribuzione della stessa, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate;
- se il soggetto offerente è cittadino extracomunitario, copia del permesso di soggiorno in corso di validità e copia del tesserino di codice fiscale;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento di identità e copia del codice fiscale sia del soggetto offerente, sia del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento di identità e copia del tesserino di codice fiscale sia del soggetto offerente, sia del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerta è formulata da più persone (offerta plurisoggettiva), copia, anche per immagine (scansione), della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta;
- copia della contabile del bonifico attestante il versamento della cauzione da cui risulti il codice IBAN del conto corrente su cui è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- ricevuta versamento marca da bollo telematica.

Persona giuridica:

- certificato camerale in corso di validità attestante l'identità del legale rappresentante, nonché i relativi poteri;
- copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) in corso di validità del legale rappresentante e del tesserino di codice fiscale;
- copia della contabile del bonifico attestante il versamento della cauzione da cui risulti il codice IBAN del conto corrente su cui è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- ricevuta versamento marca da bollo telematica.

Pagamento del bollo

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari a € 16,00) **in modalità telematica**. Il pagamento si effettua tramite carta di credito o bonifico bancario sul sito <http://pst.giustizia.it> "Pagamenti di marche da bollo digitali", seguendo le istruzioni pubblicate nel "*Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*" reperibile nel Portale delle Vendite Pubbliche al percorso già indicato al precedente punto 2).

La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta.

ASSISTENZA

Per ricevere assistenza dal Gestore della Vendita Telematica nominato nella presente procedura, l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattare il call-center al numero 02-800.300.22 dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

Negli orari di apertura dello Sportello Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino (Scala C - Piano IV - Atrio) sarà possibile ricevere:

- **supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica;**
- **informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso della piattaforma SpazioAste.**

MODALITA' DELLA VENDITA – ESAME DELLE OFFERTE E GARA

Esame delle offerte

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno il giorno **15/04/2025** alle ore **15,00** presso lo studio del commercialista delegato Dott. Mauro Vicendone in Torino, **Via Saffi, n. 21**, tel. 011/43.33.335.

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il Gestore della Vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'offerta le credenziali di accesso al proprio Portale (www.spazioaste.it) e un invito a connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

In caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, o del soggetto che ha presentato l'offerta più alta non superata in fase di gara, l'aggiudicazione potrà comunque esser disposta in suo favore.

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno nel giorno ed ora sopra indicati.

All'udienza il professionista Delegato:

- verificherà la validità delle offerte presentate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti allegati;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo della cauzione entro il termine sopra stabilito
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari.

Deliberazione sull'offerta

Nell'ipotesi di presentazione di unica offerta valida, il professionista Delegato procederà come segue:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo base indicato nell'avviso di vendita si procederà ad aggiudicare il bene all'offerente;
- se l'offerta è inferiore al prezzo base ma pari o superiore all'offerta minima si procederà ad aggiudicare il bene, salvo che:
 - si ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita;
 - siano state presentate istanze di assegnazione da parte dei creditori ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

Gara fra gli offerenti

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide il professionista Delegato aprirà la gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona, al rilancio sull'offerta più alta (così anche in presenza di più offerte di identico importo), o, nel caso in cui nessuna offerta sia superiore all'offerta minima, al rilancio sull'importo dell'offerta minima.

La gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche e il vaglio di ammissibilità delle stesse.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso, sarà libero di partecipare o meno.

L'importo del rilancio minimo è stato sopra indicato. Non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

La gara che si svolgerà con modalità asincrona avrà inizio il giorno **15/04/2025 a partire dalle ore 15,00, ovvero immediatamente dopo l'esame delle offerte telematiche e terminerà il giorno 18/04/2025.**

Contestualmente all'avvio della gara sarà fissata l'udienza per l'aggiudicazione che si terrà nell'immediatezza dell'epilogo della gara.

In caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti alla scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di 3 minuti decorrenti dall'ultima offerta.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di auto-estensione, l'offerente che avrà fatto l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario.

Tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara saranno inviate tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per

la vendita telematica comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica certificata e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita, né può dare luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti. Eventuali modifiche del termine di durata saranno tempestivamente comunicate agli offerenti tramite il portale del Gestore della vendita telematica.

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione sarà ordinata una nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, la trasmissione degli atti al Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 631 c.p.c. o dell'art. 164 bis disp. att. c.p.c.

AGGIUDICAZIONE

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, all'apposita udienza sopra menzionata fissata all'avvio della gara, il professionista Delegato procederà all'aggiudicazione a favore del partecipante che ha offerto il prezzo più alto.

Qualora la gara non abbia luogo per mancanza di adesioni, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati in ordine di priorità:

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale di presentazione dell'offerta.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo in unica soluzione entro **120 giorni dall'aggiudicazione (cfr. precedente punto sul termine versamento saldo prezzo fra i dati da indicare nell'offerta), ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta.**

Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 120 giorni dall'aggiudicazione.

Si evidenzia che non è consentito che il saldo prezzo abbia luogo ratealmente.

Il residuo prezzo deve essere versato nel termine di cui sopra tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura.

Con l'avvertimento che: *“Se nel termine stabilito non è depositato il prezzo o non è resa la dichiarazione prevista dall'articolo 585, quarto comma, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiara la decadenza dell'aggiudicatario, pronuncia la perdita della cauzione a titolo di multa e quindi dispone un nuovo incanto”.*

Nel termine per il versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità, civile e penale, prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire le informazioni prescritte dall'art. 22 D.Lgs 21.11.2007 n. 231 (dichiarazione antiriciclaggio da rendere obbligatoriamente sulla modulistica che il Delegato si riserva di inviare all'aggiudicatario).

Nello stesso termine e modalità di cui sopra l'aggiudicatario dovrà inoltre versare il fondo per le spese e i compensi inerenti il trasferimento, salvo restituzione al medesimo delle somme non utilizzate a consuntivo o eventuale conguaglio dallo stesso dovuto. Il relativo conteggio sarà comunicato dal Delegato a mezzo e-mail pec entro il decimo giorno successivo all'aggiudicazione.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le imposte relative al trasferimento della proprietà dell'immobile o del diverso diritto reale posto in vendita, le spese per trascrizione e per voltura catastale, le spese per marche e bolli dovuti per il deposito del decreto di trasferimento e per marche/diritti per la copia autentica di detto decreto a suo uso, la quota di compenso spettante al Delegato ex art. 2, comma 7°, D.M. 227/2015, nonché le spese per la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, attività che sarà obbligatoriamente eseguita dal Delegato.

Nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione, l'Istituto mutuante costituito, o il creditore ad esso surrogatosi, dovrà depositare tramite p.c.t. nel fascicolo dell'esecuzione, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale sia indicato l'ammontare del suo credito per capitale, accessori e spese, nonché il codice IBAN del conto corrente allo stesso intestato su cui versare la somma di cui al paragrafo successivo.

Il Delegato provvederà quindi a versare all'Istituto mutuante o al surrogante, entro cinque giorni dall'incasso, il saldo prezzo sino a concorrenza del credito dallo stesso precisato, trattenendo l'importo presumibilmente necessario per far fronte alle spese di procedura, nell'ipotesi in cui la cauzione versata non sia sufficiente.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

§§§

Eventuali ulteriori informazioni sulla vendita sono reperibili senza spese presso il Delegato, presso il Custode e allo sportello "Punto informativo vendite giudiziarie" presso il Tribunale di Torino, Corso Vittorio Emanuele II, 130, ingresso Via Giovanni Falcone, scala C, piano 4°, stanza n° 41102, nei seguenti orari di apertura al pubblico: lunedì, giovedì e venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, previo necessario appuntamento telefonico al n° 011-432.96.09.

Perizia, planimetrie, fotografie e gli altri allegati inerenti la vendita sono visibili nei siti internet www.astalegale.net www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.torino.giustizia.it, nonché nel Portale delle Vendite Pubbliche accessibile all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it>

Per supporto tecnico sulla partecipazione alla vendita telematica, si rinvia ai recapiti del Gestore della Vendita Telematica indicati al paragrafo "ASSISTENZA".

§§§

La partecipazione alla vendita implica:

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio dalla certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dall'attestato di prestazione energetica.**

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche disponibili si trova sul sito www.tribunale.torino.giustizia.it o può essere richiesto al Custode. L'elenco dei notai che hanno dato disponibilità a stipulare questi atti di mutuo può essere chiesto al Consiglio Notarile (Torino, Via Botero 15, tel. 011/562.74.27).

CUSTODIA E RICHIESTE DI VISITA

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la richiesta di visita al bene deve avvenire esclusivamente tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare, nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://pvp.giustizia.it>, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo.

Maggiori informazioni potranno essere richieste direttamente presso il **Custode - Istituto Vendite Giudiziarie** sito in Torino, Strada Settimo, n. 399/15 – Zona Centro Commerciale Panorama; telefono 011/47.31.714, fax 011/4730562, sito web www.ivgtorino.it, e-mail tribunale torino@ivgpiemonte.it - richieste.visite@ivgpiemonte.it).

Le visite degli immobili verranno fissate dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 9.00 alle ore 19.00 ed il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00, previo accordo con il custode.

Come già premesso, essendo l'immobile destinato ad abitazione della debitrice e del suo nucleo

familiare, l'ordine di liberazione verrà emesso a mezzo del Custode nelle forme di cui all'art. 560 c.p.c., salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario, al più tardi al momento del saldo prezzo di aggiudicazione.

Le spese di liberazione dell'immobile verranno poste a carico della procedura.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, potrà presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso, o messo in ogni caso il nominativo del debitore e di eventuali soggetti terzi, verrà:

(a) pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche (accessibile agli indirizzi <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>; <https://venditepubbliche.giustizia.it>; <https://pvp.giustizia.it>), almeno 50 giorni prima dell'udienza di vendita;

(b) pubblicato sui siti internet www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.torino.giustizia.it, in forma integrale e per estratto, unitamente a copia della relazione peritale, almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

I relativi adempimenti saranno richiesti direttamente dal Professionista Delegato, con spese a carico del creditore procedente.

DISPONE

la comparizione delle parti (creditore e debitore) avanti a sé all'udienza sopra fissata per l'apertura delle buste telematiche (anche mediante accesso all'aula virtuale), al fine di esaminare le offerte pervenute, nonché, per il caso in cui la vendita non abbia esito positivo, adottare i consequenziali provvedimenti di legge.

In conformità all'ordinanza di delega, dispone altresì, nel caso di pluralità di offerte valide, la comparizione delle parti avanti a sé all'udienza di aggiudicazione che si terrà nell'immediatezza dell'epilogo della gara (anche mediante accesso all'aula virtuale).

Torino, li 20 gennaio 2025

Il Professionista delegato
Dott. Mauro Vicendone

